

Sicilia occidentale, traffici in crescita nei porti

+56% a Termini Imerese secondo “Port Infographics” 2025

+56% a Termini Imerese secondo “Port Infographics” 2025

Ascolta la versione audio dell'articolo

PALERMO – Il **sistema portuale della Sicilia occidentale** mostra una **crescita diffusa dei traffici e una buona tenuta complessiva nel 2025**. È quanto emerge dall’ultimo rapporto **“Port Infographics”, elaborato da Assoporti e SRM**, che analizza l’andamento della portualità italiana e internazionale in un contesto segnato da instabilità geopolitica e incertezze economiche. Il report conferma il ruolo centrale del Mediterraneo nelle rotte commerciali globali e descrive il sistema portuale italiano come sostanzialmente resiliente e competitivo. In questo quadro, i porti della **Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale** evidenziano performance particolarmente positive.

Il dato più rilevante riguarda il **porto di Termini Imerese, che registra un incremento del traffico merci del +56,4%**. Lo scalo beneficia anche del contributo del nuovo terminal, operativo da meno di un anno, che ha movimentato **oltre 73 mila tonnellate di container**.

Risultati positivi anche per il **porto di Trapani, che segna un aumento del +32,7% delle merci e un +27,7% nel traffico ro-ro**, confermando il ruolo strategico dei collegamenti marittimi a corto raggio nel Mediterraneo.

Nel sistema del Canale di Sicilia si distinguono inoltre **Porto Empedocle, in crescita del +19%, e Licata, che registra un incremento del +36,5%**. Un andamento che conferma una crescita diffusa e non concentrata su un singolo scalo.

Anche il **traffico passeggeri mantiene un trend positivo**, contribuendo alla stabilità complessiva del sistema. Secondo il rapporto, l’impatto delle recenti tensioni internazionali nell’area di Hormuz risulta al momento limitato per gli scali siciliani, meno esposti ai traffici intercontinentali e più orientati al corto raggio mediterraneo, con la principale eccezione della linea con Tunisi.



Il presidente dell'AdSp, Annalisa Tardino, ha espresso soddisfazione per i risultati, sottolineando in particolare la crescita di Termini Imerese e il consolidamento del traffico ro-ro. Secondo Tardino, il dato più significativo è proprio l'espansione del traffico su gomma via mare, che a livello nazionale supera i 122 milioni di tonnellate, confermando il primato italiano nei collegamenti marittimi mediterranei.

Il quadro complessivo evidenzia come il Mediterraneo continui a rappresentare un'area strategica per gli scambi globali e come la Sicilia, grazie alla sua posizione geografica e alla rete portuale, possa rafforzare ulteriormente il proprio ruolo nei nuovi assetti della logistica internazionale.